



— CECINA —

**QUANDO** i rifiuti di plastica diventano arte, anzi animali variopinti che sembrano quasi in movimento. E' questa la mostra «Danze della natura» dell'artista giapponese Sayaka Ganz che sarà esposta dal 30 marzo al 26 maggio nella sala della Fondazione Hermann Geiger in piazza Guerrazzi. È la prima personale in Italia di questa artista di origini giapponesi e di fama internazionale, nata a Yokohama, ma residente da diversi anni negli Stati Uniti. Sayaka recupera e classifica un universo di plastica ritrovando agli oggetti una nuova funzione, eminentemente estetica, come parte costitutiva di meravigliose opere figurative. La sua arte «si fa» con oggetti in plastica di uso quotidiano, reperti anonimi e banali del nostro presente che sono stati gettati via come forchette, mestoli, scolapasta e tanti altri oggetti.

**L'ESPOSIZIONE** comprende sei grandi gruppi di sculture che rappresentano animali e «Luminariales», una serie di installazioni create da Jim Merz, sempre recuperando e assemblando coloratissimi contenitori in plastica. Questo processo creativo è

## CECINA LA FAMOSA ARTISTA GIAPPONESE ALLA «GEIGER» L'arte dai rifiuti di plastica Sayaka debutta in Italia

influenzato sia dalla cultura giapponese che dalla vita vissuta: secondo le antiche credenze shintoiste anche gli oggetti hanno un'anima e ai bambini giapponesi viene insegnato che gli oggetti buttati via prima del tempo nella notte piangono nel cestino dei rifiuti. Sayaka ha trascorso la sua infanzia in Giappone, poi all'età di 9 anni si è trasferita in Brasile con i genitori. Tornata di nuovo in patria a 13 anni, si è spostata in seguito a Hong Kong per poi decidere di studiare arte all'Università dell'Indiana, negli Stati Uniti, dove tuttora vive. Questi tra-

sferimenti continui hanno spinto l'artista a ricercare intorno a lei un senso di appartenenza e un ambiente armonico: dare nuova vita ad elementi di scarto, trasformandoli in una forma organica che sembra in movimento, dona a Sayaka un senso di pace e serenità poiché questo processo le dimostra che ogni pezzo, apparentemente ormai inutile e senza legami con ciò che lo circonda, può trovare un proprio equilibrio, una propria collocazione.

**OGNI OGGETTO** trascende la sua origi-

naria funzione, dando origine ad una figura animale che sembra viva. Per le sue sculture l'artista si lascia ispirare dalla forma degli oggetti stessi e dal mondo naturale, realizzando alla fine un'unione tra l'universo artificiale dei prodotti umani e quello della natura. L'artista studia inizialmente l'aspetto dell'animale da realizzare, poi crea un'armatura in fili di acciaio saldati sulla quale poi fissa i vari utensili di plastica, fino a quando l'insieme degli oggetti non assume la forma di un animale in movimento, dalle gamme cromatiche incredibili e dalle forme filamentose.

«**QUELLA** di Sayaka Ganz — spiega il curatore Alessandro Schiavetti — è arte dell'accumulo, del riciclo e scultura squisitamente figurativa a un tempo; per lei l'oggetto è al tempo stesso, rappresentativo di un vissuto esistenziale non concluso ed elemento discreto che si combina, cristallizzandosi in forme suggestive e naturalistiche. La mostra resterà aperta al pubblico da sabato 30 marzo fino a domenica 26 maggio, tutti i giorni dalle 16 alle 20, con ingresso libero. Info: Fondazione Culturale Hermann Geiger, telefono 0586/635.011, [www.fondazionegeiger.org](http://www.fondazionegeiger.org)

**TALENTO**  
Sayaka Ganz e  
le sue opere:  
presto la  
mostra alla  
«Geiger»



**3/7 MARZO 2013**

COMPLESSO FIERISTICO MARINA DI CARRARA

**ORARIO**  
3/6 marzo 10.00-19.00  
7 marzo 10.00-17.00

**INGRESSI**  
3 Viale Colombo  
5 - 6 Via Maestri del Marmo

14° SALONE PROFESSIONALE DELLE ATTREZZATURE BALNEARI, OUTDOOR DESIGN E BENESSERE

**Balnearia**

In contemporanea con:  
**TIRRENO**  
OSPITALITÀ  
ITALIA CT

Organizzato da:  
**CARRARAFIERE**  
Business on the Move

In collaborazione con:



Con il patrocinio di:



Sponsor unico bancario:

